

Proposta N° 222 / Prot. Data 27.06.2017		Immediata esecuzione ☐ SI ☒ NO
--	---	--

Comune di Alcamo

LIBERO CONSORZIO DEI COMUNI DELLA EX PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

Copia deliberazione della Giunta Municipale

N° 198 del Reg. Data 27.06.2017	OGGETTO :	LITE CRIMI MARIA C/ COMUNE DI ALCAMO AUTORIZZAZIONE ALLA COSTITUZIONE IN GIUDIZIO AL RICORSO AVVERSO L'AVVISO DI ACCERTAMENTO IMU ANNO 2013, NOMINA V/DIRIGENTE DR. FABIO RANDAZZO
Parte riservata alla Ragioneria Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____		

L'anno duemiladiciassette il giorno ventisette del mese di giugno alle ore 14,20 nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

		PRESENTI	ASSENTI
1)	Sindaco Surdi Domenico	X	
2)	Vice Sindaco Scurto Roberto	X	
3)	Assessore Russo Roberto	X	
4)	Assessore Butera Fabio	X	
5)	Assessore Di Giovanni Lorella		X
6)	Assessore Saverino Nadia	X	

Presiede il Sindaco, Avv. Domenico Surdi.

Partecipa il Segretario Generale, Dr. Vito Antonio Bonanno, con funzioni di verbalizzazione ed assistenza giuridico-amministrativa.

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sulla proposta di seguito trascritta.

Il Funzionario Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. 10/91, attestando di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento interno, e di aver verificato che i soggetti intervenuti nella istruttoria che segue non incorrono in analoghe situazioni, propone la seguente deliberazione avente ad oggetto: “Lite Crimi Maria c/ Comune di Alcamo autorizzazione alla costituzione in giudizio al ricorso avverso l’avviso di accertamento IMU anno 2013, nomina V/Dirigente Dr. Fabio Randazzo”.

Premesso che la sig.ra Crimi Maria in data 22/12/2016 con Prot. gen. n. 61368 ha notificato al Comune di Alcamo ricorso avverso l’avviso di accertamento IMU anno 2013 con il quale l’ufficio tributi ha richiesto il pagamento di € 15.121,06 .

Considerato:

- che l’atto contestato riporta in maniera chiara gli immobili di proprietà della ricorrente;
- che il Comune di Alcamo ha riscontrato un omesso ed insufficiente versamento relativo all’IMU 2013;
- che il ricorso non evidenzia in maniera puntuale, tale da consentire una controdeduzione a specifiche censure, quali elementi dell’atto sono manchevoli, carenti e/o lacunosi;.

Ritenuto di doversi costituire in giudizio per rappresentare i fatti e difendere le ragioni dell’Ente, che saranno più diffusamente trattate nell’atto di costituzione e richiedere:

l’inammissibilità del ricorso per l’estrema vaghezza delle censure esposte che non consentono una difesa puntuale;

sotto altro profilo descrivere la completezza dell’avviso in quanto completo di tutti gli elementi idonei a consentire al contribuente di ricostruire, sulla base del normale procedimento di autoliquidazione, la pretesa tributaria in esso rappresentata .

PROPONE DI DELIBERARE

- Di autorizzare il Comune di Alcamo, in persona del suo rappresentante legale pro - tempore, per i motivi espressi in narrativa, alla costituzione in giudizio avverso il ricorso presentato innanzi alla C.T.P. di Trapani dalla Sig.ra Crimi Maria;
- Nominare, a difesa delle ragioni creditorie (tributarie) del Comune di Alcamo il V/Dirigente della V Direzione Dr. Fabio Randazzo, conferendo allo stesso ogni più ampio mandato di legge.

Il Responsabile del Procedimento

F.to Rag. Enza Maria Messana

Il V/Dirigente

F.to Dr. Fabio Randazzo

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la superiore proposta di deliberazione avente per oggetto **“Lite Crimi Maria c/ Comune di Alcamo autorizzazione alla costituzione in giudizio al ricorso avverso l’avviso di accertamento IMU anno 2013, nomina V/Dirigente Dr. Fabio Randazzo”**.

Visti gli allegati pareri resi ai sensi di legge, anche ai fini dell’art. 147-bis, 1° comma del d. lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Ritenuta la propria competenza

Ad unanimità di voti espressi palesemente;

D E L I B E R A

Approvare la superiore proposta di delibera avente ad oggetto **“Lite Crimi Maria c/ Comune di Alcamo autorizzazione alla costituzione in giudizio al ricorso avverso l’avviso di accertamento IMU anno 2013, nomina V/Dirigente Dr. Fabio Randazzo”**.

Pareri ex art. 1, comma 1, lett. i), punto 01 della l.r. 48/91 e s.m.i. sulla delibera di giunta comunale avente ad oggetto: *“Lite Crimi Maria c/ Comune di Alcamo autorizzazione alla costituzione in giudizio al ricorso avverso l’avviso di accertamento IMU anno 2013, nomina V/Dirigente Dr. Fabio Randazzo”*.

Il sottoscritto Dirigente della Direzione V – Entrate Tributarie e Patrimoniali

Vista la legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame alle vigenti disposizioni;

Visto il vigente regolamento degli uffici e dei servizi comunali e in particolare l’art. 58 in virtù del quale la sottoscrizione da parte dell’avvocato, del presente atto, costituisce altresì accettazione dell’incarico.

Verificata, altresì, la regolarità dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento, secondo quanto previsto dalla L. 241/90 come modificata dalla L. 15/2005 e s.m.i.

Ai sensi dell'art.1, comma 1, lett. i) punto 01 della L.R. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo, lì 22.06.2017

Il Dirigente
F.to Dr. Francesco Saverio Maniscalchi

Il sottoscritto Dirigente della Direzione VI – Ragioneria

Vista la Legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame allo strumento finanziario;

Ai sensi dell'art.1, comma 1 lett. i) punto 01 della L.R. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo, lì 26.06.2017

Il Dirigente
F.to Dr. Sebastiano Luppino

Letto, approvato e sottoscritto, come segue:

IL SINDACO
F.to Avv. Surdi Domenico

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to Roberto Russo

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Vito Antonio Bonanno

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. 2505

Certifico io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio on line, che copia del presente verbale viene pubblicato a decorrere dal giorno 28.06.2017 all'Albo Pretorio on line ove rimarrà visionabile per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio on line
F.to Alessandra Artale

Il Segretario Generale
F.to Dr. Vito Antonio Bonanno

Alcamo, lì 28.06.2017

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione diventerà esecutiva il 08.07.2017

X decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione all'albo on line (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)

☐ dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. 44/91)

Alcamo, lì 27.06.2017

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Vito Antonio Bonanno

=====

E' copia informatica dell'originale analogico formata per finalità di pubblicazione e consultazione.

Alcamo li 28.06.2017

L'istruttore amministrativo
F.to Santino Lucchese

ALLA COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE TRAPANI

CITTA' DI ALCAMO

POSTA IN ARRIVO

Prot. n. 61368 del 22 DIC. 2016Assegnata al Settore ANALISI

AL COMUNE DI ALCAMO

il 22 DIC. 2016

il Segretario Generale

RICORSO CON ISTANZA



ai sensi dell'art. 17-bis del D.Lgs n. 546/92

proposto nell'interesse della Sig.ra CRIMI MARIA nata in Alcamo il 07.01.1958,

C.F.= CRM MRA 58A47 A176V, ivi residente, rappresentata e difesa dal Dott.

Castrenze Arduino che l'assiste e difende come da procura a margine, presso il cui

studio in Alcamo nella Via Diaz n. 27 è elettivamente domiciliata ai fini del presente

procedimento

nei confronti

del Comune di Alcamo

avverso

l'avviso di accertamento n. 41/2016, notificato in data 24.10.2016 (e non 2015 come erroneamente indicato nell'atto), con il quale l'Amministrazione comunale, ha richiesto il pagamento della somma di € 15.1216,06 per IMU afferente l'anno d'imposta 2013.

Premesso

- che a seguito di un controllo sulla posizione tributaria della ricorrente, l'ufficio tributi del Comune di Alcamo riscontrava una differenza nei pagamenti dalla stessa effettuati ai fini dell'Imposta Municipale Propria;
- che per l'anno in esame, a fronte di un presunto ammontare per imposta dovuta quantificato dall'ufficio in € 17.620,00, è stata considerata a favore della ricorrente per imposta versata la somma di € 2.499,00 rimanendo in tal modo una differenza dovuta di € 15.121,00 oltre alle consequenziali sanzioni ed interessi;
- che l'atto impugnato deve essere ritenuto nullo e privo di efficacia per insanabile

PROCURA:

Io sottoscritta CRIMI MARIA, delego a rappresentarmi, assistermi e difendermi in ogni fase, stato e grado del presente giudizio, in atti inerenti, conseguenti e successivi, compreso il processo di esecuzione e l'eventuale giudizio di opposizione, e di mediare ai sensi dell'art. 17 bis del D.Lgs n. 546/92, il Dott. Castrenze ARDUINO, presso il cui studio in Alcamo, Via Diaz n. 27, eleggo domicilio.

Conferisco allo stesso tutte le facoltà inerenti al mandato, compresa quella di farsi sostituire, transigere e conciliare la lite.

Dichiaro, inoltre, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/03, di essere stato informato che i dati personali richiesti direttamente o raccolti presso terzi, verranno utilizzati ai soli fini del presente incarico e presa il consenso al loro trattamento.

Crini Maria
Crini Maria

La firma è autografa.

[Firma autografa]

Data 22/12/16

difetto di legittimità, per i quali ci si affida ai seguenti

motivi

La pretesa del Comune di Alcamo infatti, deve essere ritenuta nulla e priva di efficacia giuridica perché contenuta in un atto che si presenta del tutto illegittimo perché contiene dati ed elementi difformi che non possono conferire validità all'azione che l'Amministrazione comunale ha inteso perseguire. Come tale, la pretesa ivi contenuta deve essere annullata.

Secondo le disposizioni dell'art. 42 del D.P.R. 600/73, infatti, l'avviso di accertamento è nullo se mancante di uno o più dei requisiti previsti per la sua formazione, o che quelli contenuti non siano legittimi.

Per quanto sopra esposto e per quanto altro si riserva di dimostrare e documentare nei modi e termini di legge, chiede che

piaccia

a codesta Onorevole Commissione Tributaria Provinciale di Trapani:

- accogliere per la forma e per la sostanza le pregiudiziali di legittimità prospettate nel presente ricorso dichiarando la nullità dell'atto impugnato;
- decretare la soccombenza dell'ufficio al pagamento delle spese di giudizio con distrazione a favore del sottoscritto procuratore.

Ai sensi dell'art. 22, comma 3, del D.Lgs. 31 dicembre 1992 n. 546 si dichiara che il presente atto è conforme all'originale presentato all'Ufficio impositore.

Ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 31 dicembre 1992 n. 546, chiede che la trattazione della presente controversia avvenga in pubblica udienza.

Ai sensi dell'art. 37 del D.L. n. 98/2011 convertito nella legge n. 111/2011, si dichiara che:

- il valore della controversia è di € 15.121,00;

- la PEC del sottoscritto difensore: castrenze.arduino@pec.odcectrapani.it;
- il codice fiscale del difensore è: RDN CTR 44L15 A176N;
- il n. di telefono - fax del sottoscritto difensore è: 0924507516.

All'atto della costituzione in giudizio saranno depositate:

- (1) copia dell'atto impugnato;
- (2) copia ricevuta avvenuta presentazione presente ricorso all'ufficio impositore;
- (3) nota iscrizione a ruolo ricorso munita del prescritto contributo unificato.

ISTANZA

ai sensi dell'art. 17-bis del D.Lgs. n. 546/92

La ricorrente Sig.ra **CRIMI MARIA**, come prima rappresentata, sulla base dei fatti e dei motivi sopra evidenziati

CHIEDE

che il Comune di Alcamo, in alternativa al deposito del ricorso che precede presso la Commissione Tributaria Provinciale, accolga in via amministrativa le richieste nel medesimo ricorso formulate.

Valore della lite ai fini dell'art. 17-bis del D.Lgs. n. 546/92: € 15.121,00;

Alcamo, lì 22.12.2016.

Deferenti ossequi

Dott. Castrenze Arduino

